



## **AZIENDA USL DI FERRARA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami,  
per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale  
di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere  
(cat. D) per esigenze dell’Azienda Unità Sanitaria  
Locale di Ferrara**

### **PROVA PRATICA 04**

# **NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

- 1** Rispetto all'aspirazione endotracheale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Il regolatore dell'aspirazione di solito viene impostato tra i 20 e 40 mmHg per l'adulto.
  2. Aspirando ossigeno, oltre che secrezioni, la manovra può provocare temporanea ipossia.
  3. L'instillazione di soluzione fisiologica nelle vie aeree è una pratica sicura ed efficace per rimuovere le secrezioni molto dense.
  4. La tecnica richiede l'utilizzo di dispositivi di protezione quali occhiali e mascherina.
- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V  
**B** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F  
**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

- 2** Indicare la sequenza corretta di azioni da compiere per l'esecuzione di un prelievo di sangue capillare.
1. Disinfettare il polpastrello da pungere.
  2. Attendere alcuni secondi affinché, nella sede del prelievo, si raccolga una quantità di sangue adeguata.
  3. Massaggiare la sede prescelta per produrre un buon afflusso locale di sangue.
  4. Lavarsi le mani e registrare la procedura in cartella.
  5. Pungere con la lancetta il dito.
  6. Lasciar cadere la goccia di sangue sull'estremità reattiva della striscia.
  7. Indossare i guanti.
  8. Asciugare il polpastrello con un batuffolo di cotone e applicare un cerotto, se necessario.
  9. Massaggiare il tessuto circostante in direzione della puntura.
  10. Informare la donna sulla procedura che si andrà a svolgere.
- A** 1 - 2 - 3 - 10 - 7 - 9 - 8 - 4 - 5 - 6  
**B** 7 - 3 - 1 - 2 - 10 - 9 - 5 - 4 - 6 - 8  
**C** 10 - 7 - 3 - 1 - 5 - 9 - 2 - 6 - 8 - 4  
**D** 10 - 8 - 1 - 3 - 5 - 9 - 6 - 2 - 7 - 4

- 3** L'infermiere deve preparare per un paziente una soluzione infusionale di 200 ml di soluzione glucosata al 5% + 60 mEq di NaCl + 20 mEq di NaHCO<sub>3</sub> da infondere nelle 24 ore. A che velocità oraria bisogna impostare la pompa d'infusione, sapendo che gli elettroliti hanno una concentrazione di 2 mEq/1 ml?
- A** 50 ml/h  
**B** 20 ml/h  
**C** 10 ml/h  
**D** 11,6 ml/h

- 4** Quanti ml di soluzione antibiotica devono essere somministrati se vengono prescritti 400 mg di antibiotico disponibili in confezione anidra (flaconcino da 1 g + fiala diluente da 5 ml)?
- A** 1,700 ml  
**B** 2,000 ml  
**C** 1,500 ml  
**D** 1,250 ml

5 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per rimuovere il catetere vescicale a permanenza in una paziente donna.

1. Smaltire il materiale contaminato tra i rifiuti speciali.
2. Lavarsi le mani e indossare guanti puliti non sterili.
3. Svuotare il palloncino del sistema di ancoraggio inserendo una siringa senza ago nella valvola e drenare la soluzione sterile contenuta.
4. Scegliere un ambiente che rispetti le esigenze di privacy e far assumere alla donna la posizione ginecologica.
5. Eseguire il lavaggio sociale delle mani dopo aver smaltito i guanti tra i rifiuti speciali.
6. Chiedere alla donna di fare un respiro profondo e nel contempo sfilare il catetere con manovra rapida e sicura.
7. Disinfettare i genitali ed eventualmente eseguire l'igiene intima.
8. Registrare la rimozione del catetere e la diuresi finale in cartella clinica.
9. Presentarsi e descrivere la procedura alla donna.
10. Posizionare la padella sotto il bacino della donna.

- A** 9-2-4-10-3-6-7-1-5-8  
**B** 8-9-2-10-7-1-4-3-5-6  
**C** 2-6-7-3-5-10-8-1-4-9  
**D** 2-7-5-8-4-9-1-3-10-6

6 Rispetto all'assistenza infermieristica nella persona portatrice di stomia intestinale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Nella colostomia, il presidio posizionato nell'immediato postoperatorio dovrebbe essere privo del sistema di filtro ai gas intestinali per facilitare la rilevazione dell'avvenuta ripresa della canalizzazione ai gas.
2. Se durante la sostituzione del presidio sono presenti feci sullo stoma, è indicato rimuoverle utilizzando del cotone di Germania.
3. Il presidio a due pezzi deve essere applicato sullo stoma già montato, con la stessa procedura che si utilizza per il sistema monopezzo.
4. L'irrigazione è una procedura che viene applicata sia all'ileostomia sia alla colostomia con lo scopo di svuotare l'intestino residuo dal contenuto di gas, muco e feci.

- A** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F  
**B** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F  
**C** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V  
**D** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F

7 Indicare la sequenza corretta di azioni da compiere per la somministrazione della terapia antibiotica endovena.

1. Riempire la camera del gocciolatore per metà, comprimendola e rilasciandola con le dita.
2. Procurarsi il materiale necessario per eseguire la procedura, miscelando correttamente i liquidi da infondere.
3. Collegare il cono del deflussore al cono della cannula precedentemente posizionata in vena.
4. Aprire il deflussore e raccordare il deviatore a tre vie, rispettando l'asepsi.
5. Far uscire progressivamente l'aria, verificando che siano aperti il deviatore a tre vie e il regolatore di velocità.
6. Verificare che il circuito sia chiuso e che la soluzione da infondere proceda in vena senza ostacoli.
7. Chiudere il morsetto del deflussore e inserire l'ago del gocciolatore nel flacone da infondere.
8. Aprire il morsetto del deflussore e regolare la velocità di infusione.
9. Posizionare il flacone nella struttura di sostegno appesa all'asta reggiflebo.
10. Etichettare la sacca specificandone il contenuto e segnalando la data e l'ora dell'infusione.

- A** 9-2-7-10-1-5-4-3-6-8  
**B** 2-10-1-9-7-4-5-3-8-6  
**C** 7-2-10-1-9-4-5-3-8-6  
**D** 2-10-4-7-9-1-5-3-8-6

8 Rispetto alla somministrazione della terapia insulinica tramite penna, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La comparsa di pomfo alla fine della somministrazione indica la corretta esecuzione della manovra.
2. L'esecuzione dell'antisepsi cutanea è opzionale.
3. Dopo l'iniezione, l'ago deve essere estratto immediatamente.
4. A differenza della terapia insulinica con siringa, gli aghi per la somministrazione sono riutilizzabili.

- A** 1-F; 2-V; 3-F; 4-F
- B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
- C** 1-F; 2-V; 3-V; 4-V
- D** 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

9 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'irrigazione vescicale continua con un catetere a 3 vie a circuito chiuso.

1. Aprire il morsetto sul tubo di irrigazione e regolare il flusso alla velocità prestabilita.
2. Quando la sacca del liquido di irrigazione è quasi vuota, chiudere il deflussore e connetterlo a una nuova sacca piena di soluzione per l'irrigazione.
3. Calzare i guanti, disinfettare il raccordo per l'irrigazione con un tampone imbevuto di soluzione alcolica.
4. Vuotare la sacca di raccolta delle urine e rilevarne la quantità, poi far assumere al paziente una posizione confortevole, lasciando esposto il raccordo per l'irrigazione del catetere vescicale.
5. Accertare qualità e quantità del liquido drenato dopo l'irrigazione.
6. Aprire il morsetto del deflussore per irrigazione e favorire il fluire della soluzione e la rimozione dell'aria.
7. Posizionare la sacca per irrigazione vescicale sull'asta per infusioni circa 70-90 cm sopra il livello della vescica del paziente.
8. Con tecnica asettica, connettere il deflussore per irrigazione al raccordo per irrigazione del catetere vescicale a 3 vie.

- A** 4 - 7 - 6 - 3 - 8 - 1 - 5 - 2
- B** 4 - 7 - 6 - 5 - 2 - 8 - 3 - 1
- C** 4 - 7 - 3 - 6 - 2 - 5 - 1 - 8
- D** 4 - 7 - 3 - 5 - 2 - 1 - 6 - 8

10 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. È possibile, e talvolta indicato, rilevare la pressione arteriosa su un arto ove è presente una fistola arterovenosa.
2. Per verificare la pressione arteriosa diastolica, la lettura del manometro deve essere effettuata in corrispondenza del primo tono di Korotkoff.
3. Durante l'accertamento dei parametri vitali di un bambino, è utile rilevare prima le caratteristiche di polso e respiro, che provocano meno ansia, e poi procedere con la valutazione della pressione arteriosa.
4. La pressione sistolica può essere rilevata con il metodo palpatorio.

- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
- B** 1-V; 2-V; 3-V; 4-F
- C** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V
- D** 1-F; 2-F; 3-V; 4-F

**QUESITO DI RISERVA: è necessario rispondere anche alla seguente domanda, che verrà valutata solo in caso di annullamento di una delle precedenti.**

11 **Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V5 deve essere posizionato:**

- A** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare anteriore
- B** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare anteriore
- C** nel 5° spazio intercostale sinistro, sulla linea ascellare media
- D** nel 5° spazio intercostale destro, sulla linea ascellare media

